Memorie dalla pandemia

Impronte indelebili nella mente e negli occhi

Prefazione

Nei primi mesi del 2020 il nome "pandemia" nemmeno ci veniva in mente e non si poteva immaginare che, invece, in poche settimane saremmo piombati in una situazione fino a quel momento mai contemplata che avrebbe sconvolto la nostra esistenza privata e collettiva. Più di due anni scanditi in diversa misura da divieti, isolamenti, solitudini, conflitti di opinione hanno modificato il nostro modo di vivere e segnato la qualità dei nostri rapporti interpersonali in modo sicuramente doloroso ma ci hanno anche lasciato una nuova consapevolezza della nostra esistenza e dei veri valori che la arricchiscono.

È stata messa alla prova anche la tenuta del nostro club, che ora sta riprendendo vigore dopo anni in cui ci si incontrava di meno e le iniziative erano condizionate dai numerosi limiti imposti e consigliati.

La raccolta di testimonianze delle socie riferite a varie fasi del periodo pandemico, suggerita da Renata Ortolani durante la passata Presidenza, forse potrebbe ormai apparirci come superata perché si è portati a guardare avanti archiviando le esperienze peggiori. Personalmente ritengo però che sia prezioso sigillare il nostro sentire proprio nella forma originale che lo ha rappresentato in quei momenti che ci sembrano già tanto lontani. Sono stati momenti cupi ma comunque di grande insegnamento anche per chi li ripensa oggi che il sole pare sia rispuntato da dietro le nuvole. Ringrazio dunque le socie che hanno fornito il loro personale contributo e Rosanna Scipioni che ha aggiunto il proprio impegno e la propria pazienza per rendere omogenea e fruibile la raccolta.

Patrizia Conti
Presidente del Club Bologna